

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0512

Giovedì 17.10.2002

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ SALUTO DEL SANTO PADRE AI PELLEGRINI POLACCHI (16 OTTOBRE 2002)
- ◆ COMUNICATO: XV ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA
- ◆ COMUNICATO DELLA COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE

◆ SALUTO DEL SANTO PADRE AI PELLEGRINI POLACCHI (16 OTTOBRE 2002)

SALUTO DEL SANTO PADRE AI PELLEGRINI POLACCHI (16 OTTOBRE 2002)

PAROLE DEL SANTO PADRE

TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Pubblichiamo di seguito le parole di saluto che il Santo Padre Giovanni Paolo II ha rivolto ai pellegrini provenienti dalla Polonia, ieri sera alle 18.30, affacciandosi alla finestra del Palazzo Apostolico Vaticano:

● PAROLE DEL SANTO PADRE

Pozdrawiam moje Wadowice i Kraków oraz wszystkich rodaków w Polsce i poza jej granicami w tym wyjątkowym dniu 16 października. Dziękuję wam za wierne towarzyszenie mi w ciągu tych 24 lat. Proszę w dalszym ciągu wspierać mnie w posłudze Kościołowi rzymskiemu i powszechnemu. Bardzo na to liczę. Niech wszystkim Pan Bóg błogosławi: w imię Ojca i Syna, i Ducha Świętego. Amen. Niech będzie pochwalony Jezus Chrystus!

[01601-09.01] [Testo originale: Polacco]

• TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Saluto le mie Wadowice e Cracovia; tutti i miei connazionali in Polonia e all'estero in questo giorno speciale del 16 ottobre. Vi ringrazio per avermi accompagnato fedelmente durante questi 24 anni. Vi prego, continuate a sostenermi nel mio servizio alla Chiesa romana e universale. Ci conto molto. Dio vi benedica tutti, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Sia lodato Gesù Cristo!

[01601-01.01] [Testo originale: Polacco]

COMUNICATO: XV ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA

Dal 17 al 19 ottobre 2002, il Pontificio Consiglio per la Famiglia tiene la sua XV Assemblea Plenaria sul tema "*Pastorale familiare e coppie in difficoltà*"; presso la Residenza "Fraterna Domus" di Sacrofano (Roma).

Vi partecipano Cardinali e Vescovi del Comitato di Presidenza, le coppie di coniugi Membri del Dicastero e alcuni Consultori ed esperti in materia.

Il tema scelto, di grande attualità, si ispira al N. 77 della *Familiaris Consortio*, laddove si indicano i diversi tipi di difficoltà e disagi che colpiscono le famiglie, sotto vari profili: sociale, culturale, psicologico, relazionale, ecc.

I lavori della Plenaria inizieranno con la prolusione del Cardinale Alfonso López Trujillo, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, su "*Pastorale familiare e coppie in difficoltà: il n. 77 della Familiaris Consortio*"

Seguiranno gli interventi di alcuni esperti nel settore della famiglia e dei suoi problemi: il Prof. Jorge Serrano, Presidente del BICE (Bureau International Catholique de l'Enfance su "*Impatto psicologico dei conflitti familiari sui bambini*"; il Prof. Luigi Pati, Direttore del Dipartimento Famiglia dell'Università Cattolica di Brescia su "*La coppia in difficoltà: comunicazione, identità di ruolo e funzione educativa. Consulenza e interventi di sostegno*"; i Signori Arnaldo e Zelided Ruiz, Presidenti dell'Istituto de la Familia di Santo Domingo, su "*Principali problemi incontrati nel sostegno alle famiglie in difficoltà*"; P. Tony Anatrella (francese), psicanalista e specialista in psichiatria sociale, su "*Le confusioni affettive ed ideologiche che attraversano le coppie contemporanee*".

Durante la Plenaria, inoltre, il Coordinatore del IV Incontro Mondiale delle Famiglie (Manila, 22-26 gennaio 2003), il Vescovo Ausiliare di Manila, S.E.R. Mons. Socrates Villegas, ne illustrerà lo stato dei preparativi.

Dalla Plenaria ci si attende un qualificato contributo di idee e di proposte pastorali, per aiutare e sostenere le famiglie nelle diverse difficoltà che incontrano nel loro cammino, secondo le indicazioni della *Familiaris Consortio*, che raccomanda una speciale "attenzione su alcune categorie particolari, che maggiormente abbisognano non solo di assistenza, ma di un'azione più incisiva sulla pubblica opinione e soprattutto sulle strutture culturali, economiche e giuridiche, al fine di eliminare al massimo le cause profonde dei loro disagi" (n. 77).

[01600-01.01]

COMUNICATO DELLA COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE • TESTO IN LINGUA ITALIANA • TESTO IN LINGUA INGLESE • TESTO IN LINGUA ITALIANA

Il Segretario Generale della Commissione Teologica Internazionale, Padre Georges Cottier, O.P. , ha risposto ad alcune domande circa lo studio sul diaconato da questa intrapreso e di cui si è occupata anche l'edizione de "La Croix" dell'8 ottobre u.s.. Padre Cottier ha detto che lo studio della Commissione non ha concluso per una

possibile apertura al riguardo dell'ordinazione di donne al diaconato, come affermato da "La Croix", ma si è espresso piuttosto nella linea di un'esclusione di tale possibilità.

Infatti la Commissione dei teologi, pur non avendo il compito di esprimersi con l'autorevolezza che è caratteristica del Magistero, ha fatto presenti due importanti indicazioni che emergono dallo studio del problema. Innanzitutto la Commissione ha rilevato che le diaconesse di cui si fa menzione nella tradizione della Chiesa antica non sono semplicemente assimilabili ai diaconi. A sostegno di questa conclusione Padre Cottier ha rilevato che sia il rito di istituzione che le funzioni esplicate dalle diaconesse le distinguevano dai diaconi ordinati.

Inoltre Padre Cottier ha fatto notare che lo studio della Commissione ha riaffermato l'unità del sacramento dell'Ordine. La distinzione fra il ministero dei vescovi e dei presbiteri, da una parte, e quello dei diaconi, dall'altra, è infatti da intendersi all'interno di una più profonda unità del sacramento dell'Ordine. La Commissione ha riaffermato questo insegnamento dopo un attento studio della tradizione ecclesiale, soprattutto della dottrina del Concilio Vaticano II e dell'insegnamento del Magistero del Post-Concilio.

Padre Cottier ha detto che "competete ora al Magistero pronunciarsi autorevolmente in proposito, alla luce degli elementi, che la ricerca storico-teologica della Commissione Teologica Internazionale ha permesso di evidenziare".

La Commissione Teologica Internazionale ha dedicato più di cinque anni di ricerca alla problematica della storia e della teologia del diaconato prima di approvare il testo del suo studio nel corso della Sessione Plenaria recentemente conclusasi. Lo studio era stato richiesto da parte della Congregazione per la Dottrina della Fede.

[01602-01.01] [Testo originale: Italiano]

● TESTO IN LINGUA INGLESE

The general secretary of the International Theological Commission, Father Georges Cottier, O.P., has responded to certain questions about the Commission's study of the diaconate raised by the October 8th issue of *La Croix*. Fr. Cottier stated that the Commission's study has not concluded that the possibility that women could be ordained to the diaconate remains open, as asserted by *La Croix*, but rather tends to support the exclusion of this possibility.

The Commission of theologians, even if it has not the role of pronouncing with the authority which is characteristic of the Magisterium, presented two important indications which emerge from study of the matter. In the first place, the Commission observed that the deaconesses mentioned in the tradition of the early Church cannot simply be assimilated to ordained deacons. In support of this conclusion, Fr. Cottier noted that both the rite of institution and the functions exercised by deaconesses distinguished them from ordained deacons.

Furthermore, Fr. Cottier noted that the Commission's study reaffirmed the unity of the sacrament of Holy Orders. The distinction between the ministry of bishops and priests, on the one hand, and that of deacons, on the other hand, is nonetheless embraced within the unity of the sacrament of Holy Orders. The commission's reaffirmation of this teaching arose from a careful study of the ecclesial tradition, of the documents of the Second Vatican Council, and of the postconciliar Magisterium of the Church.

Fr. Cottier stated that "it belongs to the Magisterium to pronounce with authority on the question, taking into account the historical and theological research presented by the study of the International Theological Commission."

The International Theological Commission devoted over five years of research to the topic of the history and theology of the diaconate before approving the text of its study at its recently concluded meeting. The study was produced at the request of the Congregation for the Doctrine of the Faith.

[01602-02.01] [Original text: English]
